

**Giornata della
Trasparenza delle
Aziende sanitarie di
AVEC e AUSL Romagna**

**Parità di genere:
comunicazione e
trasparenza**

7 febbraio 2023

**IL RUOLO DELLA RETE PER
L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA
(R.I.T.) PER LA PROMOZIONE DELLA
CULTURA DI GENERE NELLE
POLITICHE DELLA
TRASPARENZA**

Avv. Maurizio Ricciardelli

LA RETE PER L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA

TESTO UNICO DELLA LEGALITÀ: LEGGE REGIONALE 28 OTTOBRE 2016, N. 18

tra le misure per promuovere l'etica pubblica e per contrastare la corruzione

prevede (art. 15)

l'attivazione di una “*Rete per l'integrità e la trasparenza*”, quale sede di confronto volontaria a cui possono partecipare i responsabili della prevenzione della corruzione e i responsabili per la trasparenza degli enti del territorio regionale per:

- a) condividere esperienze e attività di prevenzione messe in campo con i rispettivi piani triennali di prevenzione della corruzione
- b) organizzare attività comuni di formazione, con particolare attenzione ai settori a rischio di corruzione
- c) confrontare e condividere valutazioni e proposte tra istituzioni, associazioni e cittadini



Regione Emilia-Romagna



UNA COMUNITÀ PROFESSIONALE DI RPCT DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

Professionalità

vuole essere la
“comunità
professionale” dei
Responsabili della
prevenzione della
corruzione e della
trasparenza

Territorialità

si rivolge ai
Responsabili delle
amministrazioni
pubbliche con sede
nel territorio
emiliano-romagnolo

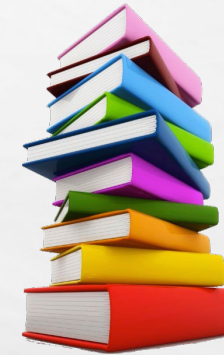
Trasversalità

le amministrazioni
pubbliche possono
essere di comparti
diversi (statali,
regionali o locali)

OBIETTIVI



**1. Condivisione
delle esperienze e
confronto
operativo tra i
RPCT**



**2. Studio,
valutazione ed
elaborazione di
proposte**



**3. Costruzione di
percorsi formativi
(anche attraverso
SELF PA) e di
iniziative pubbliche
comuni**

**(anche sulla parità di
genere)**

OBIETTIVI

«FARE DI PIU' CON MENO» : rendere più efficiente ed efficace la strategia di contrasto alla corruzione grazie a economie di scala (es. formazione) e sinergie tra i RPCT del territorio

PROMUOVERE UNA DIFFUSA CULTURA DELLA LEGALITA': sensibilizzare la popolazione cominciando dalle giovani generazioni



VANTAGGI PER ENTI E RPCT

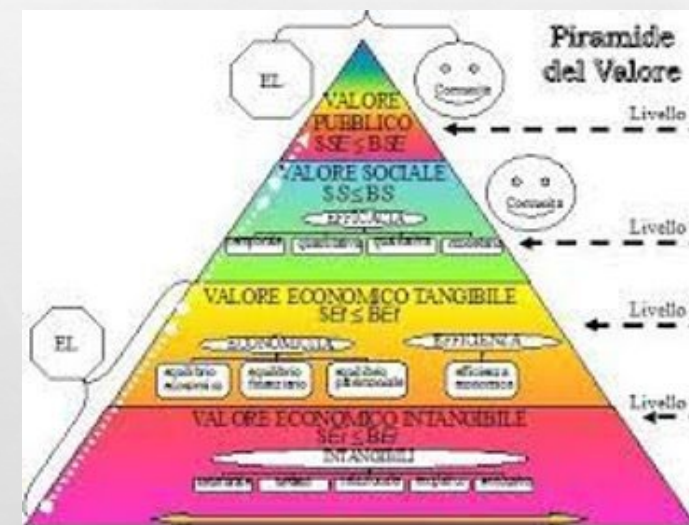
1. La Rete permette il superamento della “solitudine professionale” dei singoli RPCT: offre infatti l'occasione di non dover più affrontare singolarmente le molteplici problematiche, spesso di non semplice soluzione, che presentano le complesse discipline della trasparenza e della prevenzione della corruzione, che, per una corretta applicazione, spesso richiedono approcci e competenze multidisciplinari

2. Il collegamento tra i RPCT rende possibili analisi condivise del comune contesto sociale, economico e criminologico, per elaborare una risposta coerente e di maggior impatto anche sul territorio nella previsione di misure di prevenzione della corruzione

3. L'aggregazione di tante Amministrazioni, appartenenti a più settori e comparti, permette la costruzione di una “massa critica” che riesce a interloquire, in una posizione di maggior vantaggio, con l'ANAC stessa o con il Governo

LA CENTRALITÀ DELLA RIT NELLA PROTEZIONE DEL VALORE PUBBLICO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

LA RIT E IL VALORE PUBBLICO DEL TERRITORIO EMILIANO- ROMAGNOLO



anche parità di genere

MODELLO DI GOVERNANCE

MACRO-CATEGORIE



252 Enti aderenti

Nelle azioni per il consolidamento della «rete per l'integrità e la trasparenza», tra i risultati attesi 2022 è stata inserita la

**PROMOZIONE DELLA CULTURA DI GENERE NELLE
POLITICHE DELLA TRASPARENZA**
attraverso la
**CONDIVISIONE DI UN PIANO D'AZIONE CON
ALMENO 3 ENTI ADERENTI ALLA RIT**



6. INTEGRITÀ E TRASPARENZA	
Rafforzare le misure di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità, nonché promuovere azioni di trasparenza all'interno dell'amministrazione regionale e delle altre amministrazioni del territorio emiliano-romagnolo, attraverso la Rete per l'Integrità e la Trasparenza, istituita ai sensi dell'art. 15 della LR 18/2016, quale organismo di raccordo tra i Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle amministrazioni pubbliche e private partecipate o in controllo pubblico con sede nel territorio dell'Emilia-Romagna.	
Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Presidenza della Giunta regionale
Strumenti attuativi	<ul style="list-style-type: none"> Creazione e coordinamento di gruppi di lavoro tecnici interistituzionali per il potenziamento delle attività dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle amministrazioni del territorio emiliano-romagnolo Utilizzo della piattaforma regionale SELF, per la formazione obbligatoria dei dipendenti degli enti aderenti nelle materie di prevenzione della corruzione, anticiclaggio e trasparenza, in un'ottica di economia di spesa complessiva
Altri soggetti che concorrono all'azione	Associazioni degli Enti Locali ANCI e UPI, Unioncamere, Amministrazioni che aderiscono alla Rete: Enti Locali (Città metropolitana, Province, Comuni e Unioni di Comuni e loro enti strumentali), Enti regionali ed enti vigilati dalla Regione, Aziende Sanitarie, Enti interregionali, Enti nazionali con sede nel territorio, Ordini professionali, Camere di commercio, Università, Enti di diritto privato partecipati o in controllo pubblico regionale, locale e del sistema camerale
Destinatari	Amministrazioni pubbliche, Società e altri soggetti di diritto privato partecipati, Imprese, Soggetti investitori (anche stranieri), Cittadini e Utenti

dipendenti degli enti aderenti alla Rete rispetto ai dati del 31.12.2021	
Promozione della cultura di genere nelle politiche della trasparenza	Condivisione di un piano di azione con almeno n. 3 enti aderenti

Promozione della parità di genere in ER

La promozione della parità di genere è un obiettivo che la Regione Emilia-Romagna da anni promuove in modo trasversale e integrato in tutte le politiche regionali e in chiave territoriale:

L.R. n. 6 del 2014 «**Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere**» che affronta il tema della parità a 360 gradi in tutte le politiche

Realizzate 4 edizioni del bilancio di genere della Regione Emilia-Romagna e le Linee guida per l'implementazione del bilancio di genere nei Comuni — Pari opportunità



Promozione della parità di genere in ER

Per contribuire a **rafforzare sul territorio la promozione di una cultura della parità di genere** è necessario agire in **sinergia con i diversi soggetti** - istituzionali e non - impegnati su queste tematiche



Promozione della cultura di genere nelle politiche della trasparenza degli Enti della RIT



Amministrazione trasparente della Regione Emilia-Romagna

Nel portale Amministrazione trasparente sono già presenti dati ed informazioni pubblicati in ottica di genere

Performance

I dati del personale dell'amministrazione sono stati aggregati in tabelle per genere con distribuzione delle valutazioni di dirigenti, Po e comparto

[Dati relativi ai premi — Amministrazione trasparente \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

Nel Piano della performance e nella Relazione sulla performance (confluiti nel PIAO) sono presenti dati sul personale disaggregati per genere

[Performance — Amministrazione trasparente \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

Amministrazione trasparente della Regione Emilia-Romagna

Personale

Costo del personale per area professionale

dati relativi alle assenze per ferie, malattia, congedi parentali, congedi parentali, permessi legge 104, formazione, suddivisi per uomini e per donne.

[Dotazione organica — Amministrazione trasparente
\(regione.emilia-romagna.it\)](http://regione.emilia-romagna.it)

ENTI ADERENTI AL PROGETTO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DI GENERE NELLE POLITICHE DELLA TRASPARENZA



- Azienda sanitaria di Ferrara
- Azienda sanitaria di Modena
- Agenzia regionale del lavoro
- ACER Bologna

oltre alla Giunta e all'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

- Ha manifestato interesse ad aderire al progetto anche l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna



Dal confronto tra le specifiche esperienze sia sulla parità di genere che sulle politiche della trasparenza degli Enti della RIT aderenti al progetto



Piano d'azione condiviso per promuovere la cultura di genere nelle politiche della trasparenza

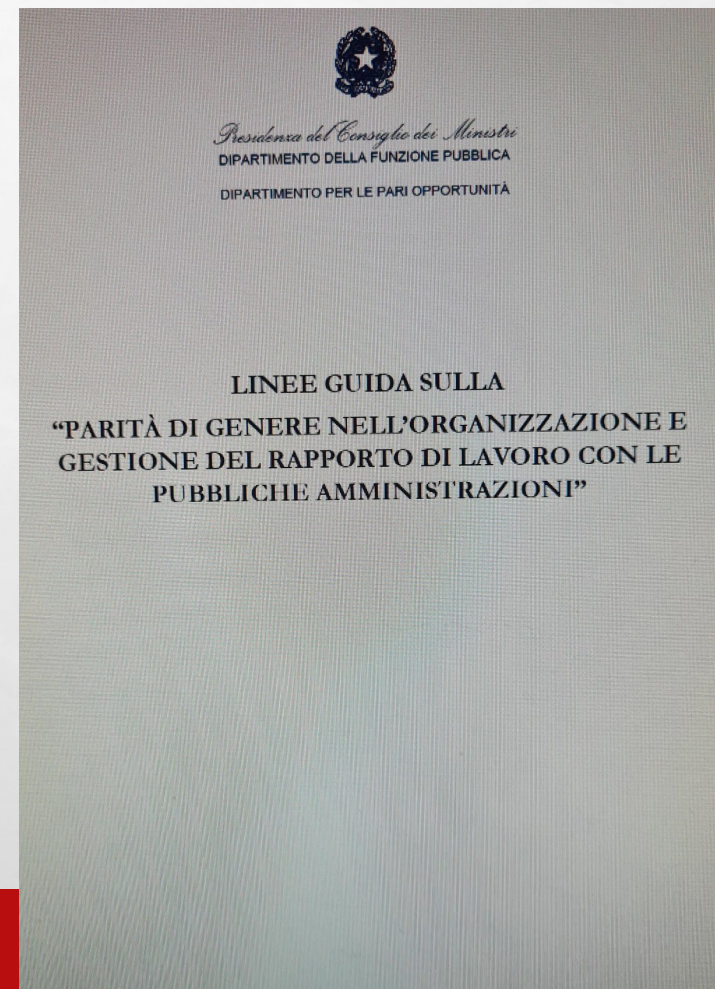
Piano d'azione condiviso per promuovere la cultura di genere nelle politiche della trasparenza

Obiettivi del Piano d'azione

coerenti con

le “Linee guida sulla parità di genere nell’organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni” del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento pari opportunità del 6 ottobre 2022

punto 6.5. “Comunicazione e trasparenza interna”:
“assicurare l’accountability dell’amministrazione sulle politiche di genere»



Obiettivi del Piano d'azione

1) implementare sezioni dell'Amministrazione trasparente con i dati disaggregati per genere già in possesso dell'Ente e presenti in altri documenti, alcuni anche già confluiti nel PIAO

(es. Piano della Performance, Relazione sulla performance, Piano delle azioni positive, Bilancio di genere, Relazione sul personale del CUG, ecc.)



Obiettivi del Piano d'azione

2) realizzare nella sezione “*Dati ulteriori*” dell’Amministrazione trasparente di ogni Ente aderente al progetto di uno **spazio informativo “Trasparenza di genere”** contenente dati aggiornati e disaggregati per genere e indicatori rilevanti per le politiche di genere, in formato che ne consenta l’indicizzazione.



Obiettivi del Piano d'azione

3) attrezzarsi per esporre i dati già oggetto di obblighi di pubblicazione in una modalità che preveda la **disaggregazione dei dati per genere** “by default”



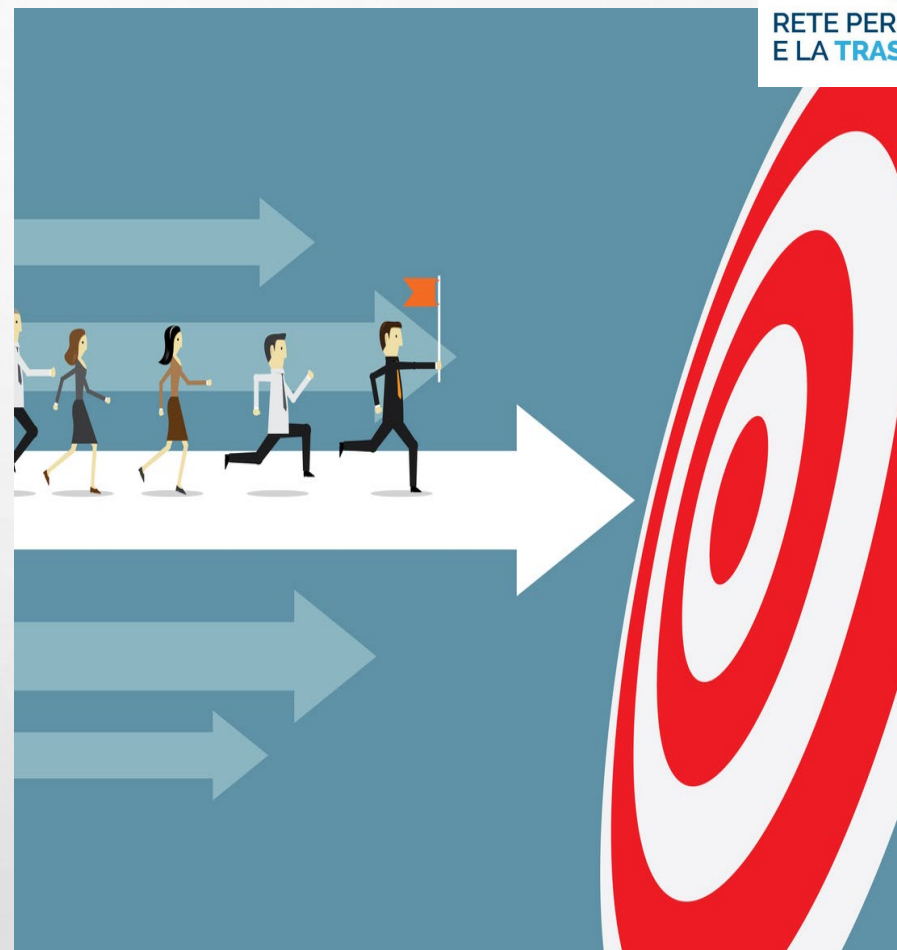
NADEFR 2023-2025: risultati attesi

Prosecuzione della promozione della cultura di genere nelle politiche della trasparenza

Attuazione, promozione e diffusione presso altri Enti per garantire una applicazione sempre più uniforme sul territorio



effetto moltiplicatore dell'efficacia



*Grazie
per l'attenzione!*

